



BREMBO SHAREHOLDER ENGAGEMENT POLICY

(1° EDIZIONE – 17 DICEMBRE 2021)

LISTA DELLE REVISIONI

REVISIONE	DATA	NOTE
00	17.12.2021	Prima Edizione

INDICE

PREMESSA.....	4
1. L'AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
2. I SOGGETTI PREPOSTI ALLA GESTIONE DEL DIALOGO TRA LA SOCIETA' E GLI AZIONISTI/INVESTITORI.....	5
2.1 Il Consiglio di Amministrazione.....	5
2.2 Il Presidente Esecutivo.....	6
2.3 Head of Investor Relations e le altre funzioni aziendali	7
3. IL DIALOGO TRA BREMBO E I SUOI AZIONISTI E/O INVESTITORI, ATTUALI E/O POTENZIALI.....	8
3.1 Principi Generali.....	8
3.2 Criteri Di Valutazione.....	9
3.3. Modalità Di Svolgimento Del Dialogo.....	10
3.4 Tempistiche.....	10
3.5 Canali Istituzionali Di Informazione.....	10
3.6 Contatti.....	12
4.RENDICONTAZIONE DEL DIALOGO NELLA RELAZIONE DI CORPORATE GOVERNANCE.....	12

PREMESSA

Brengo S.p.A. (di seguito, “Brengo” o la “Società”), quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ritiene conforme a un proprio specifico interesse – oltre che a un dovere nei confronti del mercato – l’instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e aperto con gli Azionisti e/o gli Investitori, attuali e/o potenziali, al fine di accrescerne il livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo di cui essa è a capo e condividere le azioni e le visioni strategiche alla base della gestione societaria. Allo stesso tempo, tale dialogo rappresenta una preziosa fonte di informazioni di cui Brengo ritiene doveroso tenere conto, tra l’altro e in particolare, nella definizione della *mission* che ispira l’operato della Società nella prospettiva di favorire la crescita di valore nel medio-lungo periodo, nonché nella individuazione delle attività volte a garantire elevati standard di *governance*.

In ossequio a quanto raccomandato dal Nuovo Codice di Corporate Governance entrato in vigore il 1° gennaio 2021 (in seguito “Codice di CG”), a cui Brengo ha aderito con delibera consiliare del 17 Dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, su proposta del Presidente Esecutivo (in seguito “PE”), formulata d’intesa con il Chief Executive Officer (in seguito, “CEO”), previo parere del LID e degli Amministratori Indipendenti in data 19 Novembre 2021 nonché del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale in data 9 Dicembre 2021, la presente Brengo Shareholder Engagement Policy (di seguito, “Politica”) che, tenendo conto anche delle *best practice* adottate dagli investitori istituzionali riflesse nei loro codici di *stewardship*, definisce i temi e le modalità di attuazione del dialogo tra la Società e la generalità degli Azionisti, ispirandosi ai principi di correttezza, trasparenza e simmetria informativa, nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in tema di abusi di mercato.

1. L’AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica disciplina i rapporti che la Società instaura con gli Azionisti e/o gli Investitori, attuali e/o potenziali, ovvero con i loro rappresentanti e i loro consulenti in materia di voto. Il dialogo può essere avviato su richiesta degli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, o su iniziativa della Società ed è attuato, nell’interesse e per conto della Società, esclusivamente dai soggetti individuati nella presente Politica.

Con le modalità previste nella presente Politica Brengo fornisce agli Azionisti e/o agli Investitori informazioni sulle proprie attività, strategie e *performance*. Particolare attenzione viene rivolta alle informazioni inerenti le tematiche ambientali, sociali e di *governance* (c.d. tematiche ESG) in quanto ritenute rilevanti per la costruzione di un’identità aziendale di sostenibilità integrata al *business* e

volta alla creazione di valore attuale e futuro. Rientrano nel dialogo con gli Azionisti anche aspetti extra-finanziari (quali le modalità di governo societario e le tematiche relative ai rischi in senso lato). Il dialogo verte quindi sulle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, tra le quali sono ricomprese: *corporate governance* (a titolo esemplificativo, nomine e composizione del Consiglio di Amministrazione, informativa relativa a dimensione, competenze, professionalità, indipendenza, *diversity* dei componenti del Consiglio e dei comitati consiliari, ecc.), sostenibilità, strategie aziendali, prospettive e dinamiche economico-finanziarie, politiche sulla remunerazione del *management*, politiche sui dividendi, sistema di controllo interno e gestione dei rischi, e ogni altra tematica che possa permettere una migliore comprensione delle attività svolte da Brembo, utile a supportare le scelte di investimento.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente Politica i seguenti argomenti:

- informativa resa e interlocuzioni con gli Azionisti in occasione di assemblee della Società, in quanto regolate dalle specifiche disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, nonché dallo Statuto Sociale e dal regolamento assembleare;
- chiarimenti o informazioni tecniche, che non coinvolgano e non siano di competenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Brembo.

2. I SOGGETTI PREPOSTI ALLA GESTIONE DEL DIALOGO TRA LA SOCIETÀ E GLI AZIONISTI/INVESTITORI

L'attuazione del dialogo con gli Azionisti e/o gli Investitori è affidata ai soggetti di seguito individuati.

2.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società svolge un'attività di indirizzo, monitoraggio e verifica del dialogo ed in particolare:

- approva la Politica e le sue modifiche e revisioni;
- monitora e valuta periodicamente l'applicazione della Politica e l'andamento del dialogo sulla base della rendicontazione ricevuta ai sensi del successivo Paragrafo 2.2 affinché l'attività si svolga:
 - (i) nell'interesse della Società, avendo riguardo, in particolare allo sviluppo sostenibile e alla creazione di valore nel medio-lungo termine;
 - (ii) nel rispetto della Politica e della normativa applicabile, anche in tema di Market Abuse, nonché dei principi di trasparenza, veridicità, parità di trattamento e simmetria informativa;

- monitora l'evoluzione normativa e delle *best practice*, al fine di apportare eventuali modifiche alla Politica stessa¹;
- può in qualsiasi momento avocare a sé il potere di valutare e deliberare su questioni emerse dal dialogo con gli Azionisti/Investitori, attuali e/o potenziali, ritenute di particolare rilevanza e/o problematicità;
- delega il Presidente Esecutivo a svolgere le attività di cui al successivo Paragrafo 2.2 e può delegare altri amministratori a partecipare a specifici eventi, incontri, interlocuzioni o altre occasioni di dialogo con gli Azionisti e/o gli Investitori, attuali e/o potenziali, tenuto conto dei rispettivi ruoli e competenze, conferendo ad essi di volta in volta adeguati poteri;
- riferisce annualmente tramite la Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari in merito all'adeguatezza della Politica, alle sue modalità di attuazione e alle tematiche più significative trattate.

2.2 Presidente Esecutivo – Delega

In forza di quanto sopra previsto il Consiglio di Amministrazione delega - in via generale - al Presidente Esecutivo (in seguito "PE") la gestione operativa di tutte le attività di *engagement* e di dialogo con gli Azionisti e/o gli Investitori, attuali e/o potenziali (in seguito anche "Soggetti Richiedenti"), avendo cura che queste siano sempre svolte nell'interesse della Società e nel rispetto delle disposizioni normative, della Politica e delle regole interne.

Nell'ambito di tale delega il PE, con il supporto dell'Head of Investor Relations, e coordinandosi, ove necessario o opportuno con il CEO, con il Segretario del CdA e con il Chief Communication Officer, in base alle rispettive attribuzioni:

- esamina le richieste di dialogo avanzate dai Soggetti Richiedenti e valuta il relativo accoglimento in conformità ai criteri stabiliti al successivo Paragrafo 3.2;
- svolge attività istruttorie coinvolgendo, se del caso, le diverse funzioni aziendali di volta in volta competenti a seconda delle tematiche oggetto del dialogo e coordinando la raccolta delle informazioni;
- decide quali iniziative porre in essere per permettere e favorire il dialogo con i Soggetti Richiedenti e definisce le modalità con cui svolgere il dialogo, in termini – ad esempio – di scelta tra l'impiego di mezzi di comunicazione (quali la pubblicazione di comunicati stampa e/o documenti, il sito internet aziendale, i canali *social*) e incontri (*one to one* – esclusivamente tra PE/CEO/IR e Soggetti Richiedenti solo per tematiche specifiche -, *group meeting*, presentazioni, incontri virtuali,

¹ La presente Politica è sottoposta a revisione ogni qualvolta si renda necessario o opportuno e comunque con cadenza almeno triennale in modo da tale da garantire l'attualità della stessa, rispetto alle evoluzioni normative e/o di *best practices* in ambito societario.

conference call, ecc.) e in quest'ultimo caso il numero di incontri da tenere e l'individuazione dei partecipanti;

- valuta l'opportunità di coinvolgere altri amministratori, manager o dipendenti della Società in ragione delle rispettive specifiche competenze (tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione a Comitati consiliari), dell'oggetto e della finalità dell'interlocuzione, oltre che delle caratteristiche dell'interlocutore per: (i) soddisfare le eventuali richieste di chiarimento degli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, e (ii) consentire un dialogo aperto, costruttivo e trasparente;
- assicura che le informazioni siano fornite agli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, nel rispetto della normativa applicabile, nonché della presente Politica, degli obblighi informativi al mercato, del generale dovere di riservatezza e nel rispetto della Procedura per la gestione delle Informazioni Rilevanti e Privilegiate;
- riporta periodicamente (avvalendosi del supporto del Segretario del CdA), al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, sullo sviluppo e sui contenuti delle attività di dialogo ed interlocuzione avute con gli Azionisti e/o Investitori attuali e/o potenziali della Società, alla prima riunione utile successiva qualora emergano elementi significativi e in ogni caso nell'ambito delle riunioni consiliari dedicate all'esame delle rendicontazioni contabili di periodo, allo scopo di permettere al Consiglio di Amministrazione di svolgere la propria funzione di monitoraggio sull'attività di *engagement* ed eventualmente formulare direttive o linee guida.

Resta inteso che il PE, qualora lo ritenga necessario, può coinvolgere in qualunque momento il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività sopra indicate.

Si precisa che qualora gli amministratori, diversi da quelli delegati, dovessero ricevere una richiesta di incontro o di informazioni da parte di Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, della Società, questi sono tenuti ad informare immediatamente il Segretario del CdA, il quale informerà il PE, che valuterà la stessa e porrà in essere le eventuali iniziative, come sopra meglio specificato.

2.3 Head of Investor Relations e altre funzioni aziendali

Il principale punto di contatto tra Brembo e gli Azionisti/Investitori è l'Head of Investor Relations (in seguito in breve "IR"), che opera in coordinamento e sotto la responsabilità del PE per l'attuazione della presente Politica (con l'eventuale supporto del Segretario del CdA e del Chief Communication Officer) a cui gli Azionisti e/o gli Investitori, attuali e/o potenziali, possono rivolgersi per richiedere informazioni e comunicare le proprie opinioni.

A livello operativo, l'Head of Investor Relations rappresenta il primo canale di interlocuzione con la Società per gli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali; riferimenti e contatti aggiornati sono

pubblicati sul sito internet aziendale www.Brembo.com, sezione Investitori. Le richieste pervenute a soggetti/funzioni diversi dalla funzione Investor Relations (es. specifici organi, comitati o esponenti della Società) sono trasferite alla medesima per la necessaria istruttoria.

In particolare, l'Head of Investor Relations:

- raccoglie le richieste dei Soggetti Richiedenti volte all'instaurazione di un dialogo con la Società e le condivide regolarmente con il PE per le opportune valutazioni;
- comunica e interloquisce con i Soggetti Richiedenti affinché le informazioni siano fornite in maniera trasparente, costante e costruttiva;
- interagisce su base continuativa con gli investitori istituzionali, nonché con gli analisti finanziari e le agenzie di *rating*;
- organizza, all'occorrenza, appositi incontri con i Soggetti Richiedenti;
- propone al PE eventuali iniziative volte a favorire un dialogo con i Soggetti Richiedenti;
- si coordina con il PE al fine di coinvolgere – a seconda delle tematiche trattate – altre funzioni o altri responsabili di strutture della Società e del Gruppo competenti in materia;
- predispone report o altra documentazione funzionale all'informativa da rendere al Consiglio di Amministrazione, anche sulla base del materiale eventualmente raccolto presso le altre funzioni o gli altri responsabili di strutture competenti;
- cura che la Politica sia resa disponibile al pubblico sul sito internet di Brembo.

L'Head of Investor Relations comunica regolarmente al PE le informazioni ricevute e i contenuti scaturiti dal dialogo con gli Azionisti e/o Investitori, attuali o potenziali.

3. IL DIALOGO TRA BREMBO E I SUOI AZIONISTI E/O INVESTITORI, ATTUALI E/O POTENZIALI

3.1 PRINCIPI GENERALI

L'obiettivo primario della Società è quello di assicurare ai propri Azionisti e Investitori un canale di dialogo aperto, costruttivo ed equo, per favorire la comprensione delle attività svolte dalla Società e dal Gruppo di cui essa è a capo, condividere le azioni e le visioni strategiche alla base della gestione societaria, definire la *mission* che ispira l'operato della Società e le attività volte ad assicurare elevati standard di *governance*, garantendo al contempo il rispetto delle disposizioni normative, delle buone prassi societarie e delle regole per il trattamento delle informazioni rilevanti e privilegiate .

Nello svolgere tale attività è dunque fondamentale che sia garantito il principio di trasparenza e completezza informativa, ma è altrettanto importante che sia assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e gli Investitori. Brembo garantisce che l'informativa resa in occasione del dialogo sia corretta e coerente con le informazioni già rese pubbliche dalla Società.

Resta inteso che qualora un Azionista o un Investitore venga a conoscenza di informazioni rilevanti o informazioni privilegiate in occasione di incontri o interlocuzioni con la Società, Brembo avvierà ogni attività necessaria ed opportuna – prevista dalla propria procedura aziendale o dalla normativa di volta in volta vigente – per garantire il rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni al pubblico e gestione di tali informazioni, nonché di *market abuse*. Al fine di agire nel pieno rispetto delle disposizioni normative e delle regole interne e garantire equità e simmetria informativa ai propri Azionisti e/o Investitori, attuali o/o potenziali, la Società potrà intraprendere ogni attività necessaria, tra cui:

- pubblicare comunicati stampa;
- richiedere all’Azionista e/o Investitore coinvolto di sottoscrivere contratti di confidenzialità;
- intraprendere, se necessario, azioni giudiziarie per la tutela dei propri interessi.

Per conoscere in dettaglio la modalità di gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate da parte della Società, si invita a consultare la “Procedura per la Gestione delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate”, disponibile sul sito internet www.brembo.com, sezione “Company”, “Corporate Governance”, “Documenti di Governance”.

3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il PE, con il supporto dell’Head of Investor Relations, svolge l’attività istruttoria, valutando, di volta in volta, se le singole richieste dei Soggetti Richiedenti soddisfino i requisiti previsti per l’instaurazione del dialogo, tenendo conto di diversi fattori, tra cui:

- la rilevanza dell’argomento anche per altri Azionisti/Investitori, nella prospettiva della creazione di valore nel medio-lungo termine, del successo sostenibile o dell’attuazione di elevati standard di *governance*;
- eventuali precedenti richieste sui medesimi argomenti;
- le caratteristiche e le dimensioni dell’investimento dei Soggetti Richiedenti che chiedono di instaurare il dialogo;
- le motivazioni addotte dai Soggetti Richiedenti e la presenza di potenziali conflitti di interesse;
- le raccomandazioni dei proxy advisor, le politiche di voto o di *engagement* dei gestori di attivi e/o l’esito di precedenti votazioni assembleari.

3.3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO

A seconda delle tematiche oggetto del dialogo tra Brembo e gli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, l'interazione tra questi ultimi e il PE – coadiuvato dall'Head of Investor Relations, dal Segretario del CdA e dal Chief Communication Officer e, qualora necessario o opportuno, da altri amministratori e/o altre funzioni aziendali – può avvenire:

- su richiesta degli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, da indirizzare all'Head of Investor Relations ai recapiti indicati sul sito internet della Società (www.brembo.com, sezione Investitori) indicando:
 - gli argomenti di cui si propone la trattazione, compresi tra quelli indicati nella presente Politica;
 - le ragioni per le quali è richiesto il dialogo;
 - le modalità con cui si propone di svolgere il dialogo (es. *one-way*, *two-way*, *one to one - one to one* – esclusivamente tra PE/CEO/IR e Soggetti Richiedenti solo per tematiche specifiche - o *group meeting*, *conference call*, ecc.);
 - i dettagli dei Soggetti Richiedenti e i relativi contatti;
 - altre informazioni che possano essere utili alla realizzazione del dialogo; ovvero
- su iniziativa della Società, da parte del PE, d'intesa con il CEO, o su richiesta del Consiglio di Amministrazione,

In particolare, il dialogo può svolgersi in occasioni programmate e ricorrenti, le cui modalità e tempistiche di svolgimento risultano differenziate in funzione delle tematiche trattate (es. *conference call* con investitori istituzionali e analisti finanziari nel corso delle quali la Società illustra i risultati economico-finanziari periodici previamente comunicati al mercato), o attraverso interlocuzioni ad hoc (es. la pubblicazione di comunicati stampa), usando i canali di informazione di cui al successivo Paragrafo 3.5, in ogni caso con l'eventuale supporto di amministratori, manager o responsabili di settore della Società o del Gruppo in ragione delle rispettive specifiche competenze (tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione a Comitati consiliari), dell'oggetto e della finalità dell'interlocuzione oltre che delle caratteristiche dell'interlocutore.

3.4 TEMPISTICHE

L'*engagement* e il dialogo tra Brembo e gli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, può avere luogo durante tutto l'anno, salvo durante i c.d. *black-out period*, ossia i 30 giorni che precedono le riunioni del Consiglio di Amministrazione di Brembo per l'approvazione dei risultati contabili annuali, semestrali e trimestrali che la Società è tenuta a (o ha deciso di) rendere pubblici, ivi compreso il giorno in cui si tiene la riunione e sino al momento della diffusione al pubblico del comunicato stampa sui risultati.

È tuttavia fatta salva la possibilità di interagire con gli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, anche durante il c.d. *black-out period* ogniqualvolta le iniziative di dialogo siano ritenute urgenti, necessarie e/o opportune dalla Società, e in ogni caso nel fondamentale rispetto della simmetria informativa e delle norme di Market Abuse.

3.5 CANALI ISTITUZIONALI DI INFORMAZIONE

Al fine di interloquire con i propri Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, per permettere loro di agire in maniera informata, chiara e trasparente la Società utilizza i seguenti canali/momenti:

- **Sito internet della Società:** il sito internet di Brembo (www.brembo.com) è articolato in diverse sezioni che raccolgono le informazioni di maggiore interesse e utilità sulla Società, sia in italiano che in inglese, assicurando univocità e simmetria dei contenuti informativi. All'interno di tali sezioni si possono reperire informazioni quali: Bilanci e Relazioni periodiche (sezione Investitori / Bilanci e Relazioni), Dichiarazioni Non Finanziarie (sezione Sostenibilità / Reports), informazioni sull'andamento del titolo (sezione Investitori / Titolo), comunicati stampa (sezione Investitori / Comunicati), presentazioni dei risultati periodici (sezione Investitori / Presentazioni), composizione degli organi sociali (sezione Company / Corporate Governance), informazioni e documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti (sezione Investitori / Per gli Azionisti), regolamenti, procedure e documenti societari in tema di Corporate Governance (sezione Company / Corporate Governance).
- **Comunicati Stampa diffusi al mercato:** con l'obiettivo di tenere un costante contatto con i propri Azionisti e Investitori, Brembo pubblica i comunicati stampa per informarli degli eventi di maggior rilievo che coinvolgono la Società. Qualora il contenuto del comunicato stampa sia price-sensitive, questo è diffuso mediante il Sistema di Diffusione di Informazioni Regolamentate (SDIR) utilizzato dalla Società (attualmente: www.1info.com), nel rispetto delle disposizioni previste dalla CONSOB in merito alla pubblicazione e diffusione di informazioni regolamentate al pubblico.
- **Conference Call:** vengono periodicamente organizzate nel corso dell'anno *conference call* con analisti finanziari e con investitori istituzionali, nelle quali il *top management* illustra i risultati economico-finanziari periodici previamente comunicati al mercato².
- **Partecipazione a incontri, eventi e roadshow:** incontri con la comunità finanziaria, conferenze o altre manifestazioni che possano permettere di dare informativa agli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, e al pubblico in generale circa le attività della Società e del Gruppo di cui essa fa capo o per commentare gli ultimi risultati economici e finanziari diffusi;

² Il Presidente Esecutivo e il CEO coadiuvati dall'Head of Investor Relations, effettuano periodicamente, a margine dell'approvazione dei risultati contabili di periodo da parte del Consiglio di Amministrazione, una conference call con gli analisti finanziari che seguono il titolo. La conference call è svolta in lingua inglese; al termine della stessa, una trascrizione è messa a disposizione sul sito internet della Società (sezione Investitori / Presentazioni).

- **Social Media:** al fine di consentire agli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, di essere costantemente informati sulle ultime notizie riguardanti la Società e di sviluppare ulteriormente il dialogo, Brembo è presente su alcuni canali *social* – tra cui Twitter, Instagram, Facebook, LinkedIn, Pinterest, YouTube.
- **Altri Canali:** ci si riferisce a tutti quei canali di interazione di volta in volta utilizzati e non precisamente sopra segnalati che vengono utilizzati a seconda delle varie necessità e/o incontri specifici.

Oltre ai suddetti canali ed occasioni di dialogo, l'**Assemblea degli Azionisti** rappresenta un ulteriore e fondamentale momento istituzionale di confronto tra la Società e i propri Azionisti e/o Investitori. In tale occasione, qualora vi siano domande o richieste di chiarimento, le risposte vengono fornite dal PE, dal CEO, ovvero, se necessario, dai vari Dirigenti, a seconda della materia di competenza, nel rispetto delle disposizioni normative di volta in volta vigenti.

3.6 CONTATTI

Ogni richiesta da parte degli Azionisti e/o Investitori, attuali e/o potenziali, della Società potrà essere indirizzata a Brembo attraverso i canali indicati sul sito internet della Società: <https://www.brembo.com/it/investitori>.

Si ricorda che saranno prese in considerazione le sole richieste di dialogo che rispettino i requisiti previsti nella presente Politica. Per tutte le altre informazioni, si rinvia a quanto già previsto sul sito internet della Società (<https://www.brembo.com>).

4. RENDICONTAZIONE DEL DIALOGO NELLA RELAZIONE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione riferisce annualmente tramite la Relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari in merito all'adeguatezza della Politica, alle sue modalità di attuazione e alle tematiche più significative trattate.